

## **REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE E UTILIZZO DEGLI IMPIANTI**

**SPORTIVI approvato con deliberazione del C.C. n. 59 del 28.06.1999**

### **ART.1 – IMPIANTI OGGETTO DEL PRESENTE REGOLAMENTO**

Sono disciplinati dal presente Regolamento i seguenti impianti sportivi di proprietà Comunale:

- palestra Via Brambilla
- palestra Via Besana
- palestra Piazza di Vona ( Scuola Elementare )
- campi di calcio di Via Boccaccio
- campi polivalenti di Via Boccaccio
- campi da tennis di Via delle Orchidee
- Bocciodromo di Via Marchesi

### **ART. 2 – MODALITA' DI GESTIONE**

#### **a) PALESTRE**

Le palestre saranno gestite dal Comune di Inzago in economia ai sensi dell'art. 22 della legge n. 142 del 08.06.1990. La gestione è affidata al Responsabile dell'Ufficio Sport, il quale assume tutti i provvedimenti necessari per l'applicazione del presente Regolamento, e degli atti di indirizzo forniti dalla Giunta.

#### **b) CAMPI DI CALCIO E CAMPI POLIVALENTI DI VIA BOCCACCIO**

Le strutture saranno gestite in via temporanea dal Comune di Inzago in economia, al fine di acquisire idonei parametri di valutazione dei costi e degli introiti derivanti. Anche in questo caso la gestione è affidata al Responsabile di Servizio Area Affari Generali/Settore Sport, in applicazione del presente regolamento e degli atti di indirizzo forniti dalla Giunta. Per quanto riguarda l'aspetto delle manutenzioni la gestione è affidata al Responsabile del Servizio LL.PP.

Successivamente sarà valutata la possibilità di affidamento in gestione a terzi, mediante esperimento di idonea procedura di scelta del contraente, che comprenda la gestione anche dei campi da tennis di via delle Orchidee.

#### **c) CAMPI TENNIS DI VIA DELLE ORCHIDEE**

La struttura sarà affidata in gestione mediante convenzionamento con idonea società, che sarà oggetto di apposito successivo atto, sino all'esperimento della gara di cui al punto precedente.

#### **d) BOCCIODROMO DI VIA MARCHESI**

La gestione del bocciodromo di via Marchesi sarà affidata in gestione mediante convenzionamento con idonea Società, che sarà oggetto di apposito successivo atto.

### **ART. 3 - ATTIVITA' SVOLTE**

Le strutture sono prioritariamente destinate allo svolgimento di tutte le attività di natura sportiva che per le loro modalità di svolgimento non comportino un anomalo e/o rapido deterioramento, in tutto o in parte, delle strutture stesse.

Eventuali usi per iniziative diverse da quelle sportive, dovranno essere oggetto di apposito atto di indirizzo da parte della Giunta Comunale che valuterà, caso per caso, la possibilità di concedere l'utilizzo degli impianti.

#### **ART. 4 – PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA'**

Per le strutture gestite in economia dal Comune di Inzago, la programmazione delle attività compete esclusivamente all'Amministrazione Comunale.

Per quanto riguarda le strutture affidate in gestione a terzi la programmazione delle attività dovrà essere effettuata nel rispetto delle disposizioni stabilite da presente regolamento.

#### **ART. 5 – RICHIESTE DI UTILIZZO**

Le richieste di utilizzo delle strutture gestite dal Comune devono essere indirizzate all'ufficio Sport del Comune e dovranno essere redatte sulla modulistica che sarà allo scopo predisposta e che dovrà indicare il tipo di attività da svolgere, il periodo richiesto e il nominativo del responsabile dell'utilizzo.

Le domande saranno ordinate secondo il numero di protocollo attribuito al ricevimento ed evase nello stesso ordine.

In caso di richieste previste con date sovrapposte per periodo di diversa durata, sarà data precedenza a quelle a quelle di maggiore durata. Eventuali deroghe, ancorchè ammesse per tener conto di valutazione significativi quali ad esempio l'importanza dell'avvenimento, la singolarità della manifestazione, il contributo alla copertura dei costi di gestione, dovranno essere dettagliatamente motivate dalla Giunta Comunale.

L'autorizzazione all'utilizzo delle strutture è accordata dal Responsabile di servizio e dovrà contenere i seguenti elementi:

- il tipo di attività autorizzata
- il periodo di durata, il giorno e le ore di utilizzo
- il corrispettivo dovuto per l'utilizzo
- gli obblighi dell'utilizzatore e la precisazione delle responsabilità del medesimo.

Per quanto riguarda l'utilizzo delle strutture gestite da terzi dovranno essere rispettati i criteri stabiliti nel presente articolo.

#### **ART. 6 – TARIFFE**

Le tariffe per l'uso delle strutture sono stabilite con apposita delibera di Giunta, in conformità alla struttura tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 30.09.1997 in funzione al mantenimento di un tasso di copertura della spesa pari al 30 – 40 %

Le tariffe potranno essere strutturate con riferimento al tempo di utilizzo e dovranno essere differenziate per le Società Sportive facenti parte dell' E.P.A.S., per quelle non d' Inzago e per i ragazzi di età inferiore ai 16 anni.

#### **ART 7 – OBBLIGHI DEGLI UTILIZZATORI**

Nell'uso degli impianti sportivi a qualsiasi titolo concessi, gli utilizzatori dovranno assicurare:

- la scrupolosa osservanza delle norme in materia di igienico sanitaria, fiscale e di pubblica sicurezza relative alla attività esercitata, provvedendo a munirsi delle autorizzazioni, concessioni, dichiarazioni o quant'altro necessario allo scopo;
- la presenza, durante tutto il periodo di svolgimento dell'attività di persone idonee a sorvegliarne il regolare andamento, nonché dei necessari presidi sanitari;
- la sorveglianza delle persone non maggiorenni in qualsiasi attività impegnate
- il rispetto degli orari di apertura e chiusura stabiliti dall'Amministrazione Comunale, nonché delle disposizioni impartite dai responsabili della gestione delle strutture sportive in ordine

- all'utilizzo degli impianti tecnologici, alle modalità d'accesso, al posizionamento di eventuali attrezzature ed al buon uso in genere delle strutture ed attrezzature;
- l'integrità della struttura, anche per fatti dipendenti dagli spettatori, dai propri tifosi delle squadre ospiti.

In particolare è fatto divieto di:

- fumare all'interno delle strutture, così come previsto dalla legge 11.11.1975 n. 584 e dalla Direttiva del Presidente del Ministri 14.12.1995 pubblicata sulla G. U. del 15.11.1996
- accedere ai campi di gioco e alle palestre con calzature non adatte;
- affiggere ed esporre manifesti, avvisi, locandine, striscioni al di fuori degli spazi eventualmente assegnati;
- introdurre e/o sostare con veicoli di qualsiasi genere (ivi incluse le biciclette) all'interno delle strutture;
- introdurre animali

### **ART. 8 – CAUZIONE RESPONSABILITA' PER DANNI**

La garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi di cui al precedente art. 7, non che del puntuale pagamento del corrispettivo stabilito, gli utilizzatori dovranno costituire un deposito proporzionato al tipo di attività da svolgere e alla durata medesima.

Resta in ogni caso stabilito che gli utilizzatori saranno tenuti al risarcimento di tutti i danni -diretti ed indiretti- derivanti alla struttura e /o a parti della stessa in dipendenza delle attività ivi svolte, compresi quelli causati dagli spettatori.

Il mancato rispetto degli obblighi facenti capo agli utilizzatori potrà comportare oltre al risarcimento degli eventuali danni causati, il diniego alla ulteriore utilizzazione della struttura pubblica da parte dei medesimi.

### **ART. 9 - PUBBLICITA' COMMERCIALE**

La gestione degli spazi pubblicitari è demandata all' Amministrazione Comunale a mezzo del concessionario del servizio.

In occasione delle gare, resta ferma la possibilità per le società sportive di esporre messaggi pubblicitari dei propri sponsor utilizzando supporti mobili non che di diffondere avvisi sonori.

### **ART. 10 – INNOVAZIONI E MODIFICHE**

E' fatto assoluto divieto di apportare innovazioni o modifiche allo stato delle strutture edili, degli impianti tecnologici e delle attrezzature in genere.

Ogni violazione darà luogo alla revoca dell'autorizzazione all'uso delle strutture con riserva di richiedere il ripristino allo stato originario ed il risarcimento del danno.

### **ART.11 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI**

Entro il primo anno di vigenza del presente regolamento potranno essere apportate modifiche dettate da situazioni o eventi nn previsti o sorti durante l'anno di attività.